



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 29/06/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “MOSCIANO CIVICA” ATTA A CONOSCERE EVENTUALE PARTECIPAZIONE DEL COMUNE AL BANDO “SPORT E PERIFERIE 2026” NONCHE’ RELATIVO PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO.

L’Anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **17:19**, presso **l’Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 9** ed assenti, sebbene invitati, **n° 4** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA		X
3	CORDONE DONATELLA		X	10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA		X	12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA		X
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

In data 18-06-2026, è stata acquisita al prot. gen. al n. 14225, l'interrogazione presentata dalla Consigliera M.C. Cianella del Gruppo "Mosciano Civica" che è del seguente tenore:

La sottoscritta Consigliera Comunale rappresentante della lista in epigrafe
PREMESSO

-che è stato pubblicato l'Avviso "*Sport e Periferie 2026*" per promuovere lo sviluppo di infrastrutture sportive e favorire l'inclusione sociale, il benessere e la coesione delle comunità locali.;

-che tale iniziativa mira a valorizzare l'importanza dello sport quale strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita, il benessere e l'inclusione. In particolare, le erogazioni sono finalizzate a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, migliorare la qualità urbana ed il tessuto sociale, ed incrementare la sicurezza, contribuendo a diffondere, pertanto, la cultura del rispetto e della giustizia sociale;

-che al riguardo, è stato stanziato un finanziamento complessivo pari ad euro 100 milioni, di cui € 30.000.000 per la realizzazione di nuovi impianti e € 70.000.000 per la rigenerazione e/o recupero di impianti preesistenti;

-che dal 4 giugno 2026 possono essere caricate le proposte progettuali nella Piattaforma dedicata;

-che l'avviso, al pari dell'edizione precedente, è rivolto a tutti i Comuni italiani ed offre soluzioni differenziate sulla base delle esigenze degli enti locali; in particolare, le candidature saranno oggetto di valutazione sulla base di specifici criteri di merito, legati alla qualità delle proposte presentate.

Nello specifico, l'Avviso prevedeva differenti tipologie di interventi quali:

- a) La realizzazione di nuovi impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica;
- b) La demolizione e ricostruzione dell'impianto sportivo, a energia quasi zero (nZEB);
- c) opere destinate alla manutenzione straordinaria, alla messa in sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento o miglioramento sismico, attraverso lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale, nonché demolizione/ricostruzione degli impianti sportivi, ivi inclusa la fornitura di attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto
- d) opere finalizzate all'efficientamento energetico, messa a norma dell'impiantistica, installazione e messa in opera di sistemi di *building automation*, ed ulteriori interventi strumentali e connessi all'impianto sportivo, attraverso lavori di risanamento, recupero e adeguamento degli impianti tecnologici.

I contributi massimi attribuibili sono i seguenti:

- importo massimo di euro 3.000.000,00, per tutti i Comuni a prescindere dalla numerosità della popolazione residente (fermo restando la soglia dei 5.000 abitanti, raggiungibile anche

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, Gianfranco Galiffi e stampato il giorno 23/07/2026 da Valeria Amatucci. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

per i Comuni più piccoli con un accordo tra Comuni confinanti), per la realizzazione di nuovi impianti sportivi dedicati all'attività agonistica.

- importo massimo di euro 3.000.000,00, per tutti i Comuni a prescindere dalla numerosità della popolazione residente (fermo restando la soglia dei 5.000 abitanti, raggiungibile anche per i Comuni più piccoli con un accordo tra Comuni confinanti), per la demolizione e ricostruzione di un intero impianto sportivo. Nel caso particolare di demolizione integrale di tendostrutture o tensostrutture e relativa ricostruzione, l'importo massimo assentibile è di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per tutti i Comuni, a prescindere dalla numerosità della popolazione residente;
- importo massimo di euro 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila/00) per i Comuni con un numero di abitanti superiore ai 50.000 (secondo il censimento ISTAT al 1° gennaio 2025);
- importo massimo di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per i Comuni con popolazione residente oltre i 15.000 e fino a 50.000 abitanti (secondo il censimento ISTAT al 1° gennaio 2025);
- importo massimo di euro 800.000,00 (ottocentomila/00) per i Comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti (secondo il censimento ISTAT al 1° gennaio 2025).

E' prevista, inoltre, una quota di cofinanziamento a carico del Comune richiedente pari ad almeno il 15% del contributo, qualora il contributo richiesto sia d'importo superiore ad euro 1.000.000,00, e ad almeno il 10% del contributo, qualora il contributo richiesto sia d'importo pari o inferiore ad euro 1.000.000,00.

-che la presentazione delle domande potrà essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 4 giugno 2026 e fino alle ore 12:00 del 25 giugno 2026, esclusivamente sull'apposita Piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento per lo Sport del Ministero;

Tanto premesso

FA RICHIESTA

di una formale interrogazione, ex art.46 del Regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale, atta a conoscere se:

-il Comune di Mosciano SA(TE) ha inteso presentare domanda di partecipazione al suddetto bando ministeriale denominato "*Sport e Periferie 2026*";

-in caso di risposta positiva quale progetto ha inteso presentare, a mezzo di relativa domanda, indicando anche la richiesta di contributo di spesa complessiva.

Si chiede, inoltre, che venga data risposta orale alla presente interrogazione con l'inserimento della stessa nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

Con perfetta osservanza.

F.to Avv. Maria Cristina Cianella

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la interrogazione che precede, presentata dalla consigliera **M.C.Cianella** - Gruppo “Mosciano Civica” in data 18/06/2026 ed acquisita al prot. gen. al n. 14225 atta a conoscere la partecipazione del Comune di Mosciano Sant’Angelo al bando di cui all’oggetto;

Dato atto che di tale interrogazione, viene data lettura in aula da parte della nominata consigliera;

Udito l’intervento del **Vicesindaco Rossi**, che fornisce per conto dell’A.C., i chiarimenti in ordine alla richiesta avanzata, nonché la replica della Consigliera **Cianella** e del **Sindaco**, trascritti integralmente nell’**Allegato A**);

Preso atto che la consigliera **Cianella**, si ritiene soddisfatta delle risposte fornite dal Sindaco;

Visti gli articoli 46,47 e 50 del vigente Regolamento della massima assise cittadina, approvato con atto consiliare n. 92/87;

Visto il D.Lgs n.267/2000;

PRENDE ATTO

della interrogazione che precede, presentata dalla consigliera **M.C.Cianella** - Gruppo “Mosciano Civica” in data 18/06/2026 ed acquisita al prot. gen. al n. 14225, afferente la tematica in oggetto specificata, nonché delle risposte alla stessa fornite dal Vicesindaco.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 29/06/2026

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “MOSCIANO CIVICA”
ATTA A CONOSCERE EVENTUALE PARTECIPAZIONE DEL COMUNE AL BANDO
“SPORT E PERIFERIE 2026” NONCHE’ RELATIVO PROGETTO E CONTRIBUTO
RICHIESTO.**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all’albo pretorio comunale, come previsto dall’art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 23/07/2026.

Dalla Residenza Comunale, li 23/07/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

Dibattito sul punto 5. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “MOSCIANO CIVICA” ATTA A CONOSCERE EVENTUALE PARTECIPAZIONE DEL COMUNE AL BANDO “SPORT E PERIFERIE 2026” NONCHE’ RELATIVO PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO.

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:

Interrogazione presentata dal Gruppo Mosciano Civica, atta a conoscere eventuale partecipazione del comune al bando Sport e Periferie 2026, nonché relativo progetto e contributo richiesto.

Può illustrare l'interrogante

A questo punto, interviene **Consigliera Maria Cristina CIANELLA**:

Grazie, Sindaco, e buonasera a tutti.

Allora, il 16 giugno, con protocollo 17 giugno, ho presentato un'interrogazione all'attenzione del Sindaco, dell'assessore preposto, circa la partecipazione del Comune di Mosciano Sant'Angelo all'avviso Sport e Periferie 2026, tenendo conto che a questo bando ministeriale il Comune di Mosciano 2 anni fa se non erro, aveva già presentato un progetto.

Quindi ho domandato quale fosse l'idea progettuale, tenendo conto che la scadenza del bando era il 24 di giugno, se non erro, al 25 di giugno 2026.

Quale fosse il progetto con cui eventualmente il Comune intendeva partecipare, e soprattutto quale fosse il costo generale, in base poi ai criteri di compartecipazione che il bando stabilisce.

Grazie.

A questo punto, interviene **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Grazie, Sindaco.

Allora, abbiamo partecipato anche quest'anno a Sport e Periferie, nonostante— anzi, con uno schema di avviso completamente diverso rispetto agli anni passati.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi. Abbiamo fatto una valutazione rispetto alle progettualità già nella disponibilità del comune, poiché assume una rilevanza importante tutta una serie di fattori, da, la tipologia di impianto sportivo in termini di multidisciplinarietà, piuttosto che il livello di progettazione posseduto.

E, martedì 9 giugno abbiamo, in una riunione tenutasi online tra il Circolo Tennis, alcuni componenti del direttivo, tra cui un tecnico interno che aveva collaborato per conto del Circolo Tennis alla redazione del PFTE, che lo scorso anno avevamo approvato per candidare ad un bando del PNRR.

Abbiamo deciso di candidare il progetto già inserito per lotti all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di tennis in via Togliatti.

Sostanzialmente si tratta di 3 interventi che erano presenti nel piano triennale, che sono riassunti, sono stati riassunti in un'unica progettualità.

Un intervento, eh, del— già inserito nell'annualità '26 per 600.000 euro mediante contrazione di mutuo con il credito sportivo.

Un intervento nel 2027 che era la riqualificazione dell'area, confiscata in Via Togliatti, quella di fronte al Circolo Tennis, per 500.000 euro da finanziare con alienazione di beni, e ulteriori 500.000 euro nell'annualità 2028 per il secondo lotto di interventi sul Circolo Tennis.

Noi avevamo questo PFTE approvato lo scorso anno, che cuba un quadro economico complessivo di 2.100.000, che prevede un un corpo importante di interventi sull'impianto, dalla copertura complessiva, ovviamente stagionale, rimovibile, dei due campi in terra, l'1 e il 2, l'ampliamento della zona a ridosso del parco con la costruzione di un nuovo blocco spogliatoi, la copertura, fissa, del campo 4, quello dietro la scuola media, così da poterlo utilizzare anche

come ulteriore spazio sportivo, sia per la scuola media che per la scuola primaria limitrofa, e la riqualificazione del blocco spogliatoi esistente e dell'area di fronte confiscata, con la, la realizzazione di una zona parcheggio e di collegamento col palazzetto, uno spazio polifunzionale chiuso, sportivo ovviamente, e, la realizzazione di una superficie all'aperto multidisciplinare.

Questo progetto, dà come l'abbiamo candidato, dovrebbe avere un punteggio complessivo, una gran parte degli indicatori erano on/off, riguardavano sostanzialmente indici di degrado piuttosto che dispersione scolastica, eccetera.

Quindi non era, diciamo, possibile per alcune condizioni strutturali, mi permetto di dire anche per fortuna del Comune di Mosciano, ottenere tutti i punteggi, perché alcuni, avevamo indicatori al di sopra della media nazionale.

Comunque questo è un progetto che, complessivamente da autocandidatura, dovrebbe avere 78 punti su 100, che diciamo che è un, è una soglia già abbastanza alta vista anche l'importo che, gli importi che sono messi a disposizione.

Come verrebbe finanziato il progetto? Abbiamo richiesto, trattandosi della fattispecie C e D, quindi interventi su impianti sportivi esistenti, 800.000 euro di contributo 600.000 euro confermiamo il mutuo del credito sportivo, circa 430.000 euro da un conteggio che abbiamo fatto, poi da, da puntualizzare e definire bene in fase di progettazione esecutiva a carico del GSE, gestore servizi energetici, tutta la parte riqualificazione impiantistica, dell'impianto, e l'ulteriore parte residua da alienazione di beni, ovvero da ulteriore mutuo, ma questo solo qualora dovesse essere finanziato l'intera progettualità, attueremo ovviamente l'intero importo di progetto e poi faremo le valutazioni del caso sulla quota residua, da, da finanziare.

Qualora questo, spero di no, non dovesse essere finanziato, comunque confermiamo il primo lotto di interventi sull'annualità 2026 di 600.000 euro sull'impianto sportivo.

Dovrebbe, credo, entro il mese di luglio già conoscersi la prima graduatoria provvisoria in esito all'istruttoria delle autocandidature e delle autovalutazioni caricate. Grazie.

Interviene quindi **Consigliera Maria Cristina CIANELLA**:

Allora, sì, entro un mese, insomma, o giù di lì, dovremmo conoscere quello che è l'esito della partecipazione al bando ministeriale.

Della riunione del 9 di giugno non ho conoscenza circa la proponibilità del, di quelle che sono i necessari interventi che bisogna fare al Circolo Tennis funzionalizzati al Bando Sport e Periferie.

Io mi limito a sottolineare che l'interrogazione arriva al protocollo il 17 di giugno.

La delibera di giunta con la quale vengono riaccorpati tutti gli interventi, diciamo, relativi alla zona di pertinenza del Circolo Tennis, chiamiamola così, e chiamiamoli così, sono di 2 giorni dopo, il 19 giugno.

Ma va benissimo, nel senso che se l'interrogazione ha fatto da "la", a poter in qualche modo trovare dei finanziamenti più o meno certi per interventi che servano da tempo a dare una struttura più congrua e, diciamo, più funzionale ad una realtà che comunque ci fa conoscere in tutto il territorio nazionale, per l'amor del cielo!

Mi resta difficile pensare, e questo spero che comporti l'accoglimento della nostra domanda, eh, che invece verrà fatto quello che noi abbiamo predisposto da piano triennale.

Perché oggi siamo, siamo a metà mese, anzi siamo al ..domani al settimo mese dell'anno, dell'anno 2026.

Abbiamo contratto il mutuo— io non credo— di 600.000 euro, anche perché l'annualità del primo intervento, del primo lotto, è indicata al numero 8 delle priorità del piano triennale anno 2006.

Quindi diciamo che questa sollecitazione è stato un buon escamotage, e io di questo sono contenta, perché forse qualcosa di reale, concreto venga fatto.

E la tempistica, la cronologia di come sono andati i fatti me ne dà ragione. Grazie.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Dico una cosa però, ma è pensabile che in 2 giorni si possa partecipare a un bando se non si era già pronti? L'ha detto lei.

No, ah, certo, io no, io dico il contrario, anche se non è il caso di poter intervenire.

Se c'è un piano triennale con tanto di previsione di fare un, un punto di questo piano che riguarda quell'intervento lì, c'è una progettazione, ci sono delle ipotesi, devono essere perfezionate.

Si era pronti e quindi la scadenza... non è perché abbiamo partecipato alla scadenza, perché è stata fatta l'interrogazione, si sarebbe comunque fatta.

Naturalmente si è messo un punto che in ogni caso, se non viene finanziato, sarà utile comunque quella progettazione per fare il mutuo, che speriamo che venga dato il finanziamento, ma altrimenti è opera prevista e comunque si farà, ma non è certo il motivo di interrogazione che ci ha fatto svegliare...*(voci f.m...)*

Ok, va bene, va bene, 2 giorni, 2 giorni con la bacchetta magica.

(voci f.m.)...